



Denominazione	Diritto dell'Unione europea
Moduli componenti	-
Settore scientifico-disciplinare	IUS-14
Anno di corso e semestre di erogazione	2° anno, 1° semestre
Lingua di insegnamento	-
Carico didattico in crediti formativi universitari	8
Numero di ore di attività didattica assistita	42
Docente	Patrizia De Pasquale
Risultati di apprendimento specifici	• Conoscenza dei valori e dei principi del diritto dell'Unione europea, nonché delle istituzioni, degli atti, delle procedure normative, del sistema di tutela giurisdizionale, dei rapporti tra i due ordinamenti, della politica di concorrenza. • Capacità di comprendere il ruolo che l'Unione europea gioca sullo scenario internazionale, nonché le dinamiche evolutive delle relazioni tra Unione europea e Stati membri, alla luce degli interventi sia delle istituzioni europee sia della giurisprudenza delle massime corti (Corte di giustizia e Corte costituzionale italiana). • Capacità di interpretare le fonti regolatrici del diritto dell'Unione europea e soprattutto di ben comprendere il riparto di competenze tra i due livelli (Unione europea e Stati membri), alla luce del Trattato sull'Unione europea e del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e della giurisprudenza della Corte di giustizia. • Capacità di analisi, sintesi, chiarezza espositiva e proprietà del linguaggio alla luce della terminologia giuridica che connota l'ordinamento dell'Unione europea.
Programma	1. Evoluzione dell'integrazione europea. 2. L'appartenenza degli Stati all'UE 3. La ripartizione di competenze tra UE e Stati membri (principio delle competenze di attribuzione, principio di sussidiarietà, principio di proporzionalità, principio di leale collaborazione; le competenze proprie degli Stati membri, ambito di applicazione del diritto UE). 4. La struttura istituzionale. 5. Le procedure normative. 6. Le fonti.



	7. I rapporti tra il diritto dell'UE e gli ordinamenti nazionali. 8. La cittadinanza. 9. Il sistema di tutela giurisdizionale. 10. Le libertà fondamentali (merci, persone, stabilimento e servizi). 11. La disciplina della concorrenza.
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	L'insegnamento sarà strutturato in lezioni di didattica frontale di 3 ore in base al calendario accademico. L'attività didattica sarà caratterizzata da lezioni teoriche e da esercitazioni che avranno ad oggetto l'approfondimento di singoli istituti attraverso l'analisi di specifici casi giurisprudenziali.
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame orale. La prova di esame è volta a verificare la conoscenza approfondita, da parte dello studente, dei contenuti dell'insegnamento accompagnata da una buona capacità di analisi critica e da un rigoroso utilizzo della terminologia giuridica. La prova è altresì finalizzata ad accertare la capacità dello studente di saper applicare i principi e i contenuti del diritto dell'Unione europea alla realtà europea contemporanea. Allo studente viene chiesto di rispondere a tre domande concernenti il programma.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	L'effettiva acquisizione da parte degli studenti dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso una prova di esame orale con voto finale espresso in trentesimi. In casi di particolare merito, al voto massimo viene aggiunta la "lode".
Propedeuticità	Diritto costituzionale
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	G. TESAURO (A CURA DI P. DE PASQUALE –F. FERRARO). MANUALE DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA, VOL. I, NAPOLI, EDITORIALE SCIENTIFICA, 2021 G. TESAURO (A CURA DI P. DE PASQUALE –F. FERRARO). MANUALE DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA, VOL. II. NAPOLI, EDITORIALE SCIENTIFICA, 2021 (I CAPITOLI DA STUDIARE SARANNO INDICATI A LEZIONE) Si consiglia la consultazione del Trattato sull'Unione europea e del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea: B. NASCIMBENE, <i>Unione Europea</i>, Torino, Giappichelli, ult. ed.